

8.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui:

P.N. MONTI SIBILLINI - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013	var.% '13/'12
Residui al 1° gennaio	1.156.176	1.051.409	1.127.751	7,3
Residui cancellati	11.794	207	57	-72,5
Residui riscossi	288.560	160.384	513.898	220,4
Risultato gestione residui	855.822	890.818	613.796	-31,1
Residui esercizio	195.587	236.934	335.258	41,5
Residui al 31 dicembre	1.051.409	1.127.751	949.054	-15,8

RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013	var.% '13/'12
Residui al 1° gennaio	2.557.841	2.811.098	2.515.452	-10,5
Residui cancellati	60.089	144.677	37.162	-74,3
Residui pagati	592.733	896.661	1.166.735	30,1
Risultato gestione residui	1.905.020	1.769.760	1.311.555	-25,9
Residui esercizio	906.078	745.692	928.263	24,5
Residui al 31 dicembre	2.811.098	2.515.452	2.239.818	-11,0

I residui attivi, composti per la gran parte (83,7%) da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e per la parte rimanente (16,3%) da crediti verso utenti e clienti, registrando complessivamente una diminuzione del 15,8%, passano da € 1.127.751 del 2012 ad € 949.054 dell'esercizio in esame.

Questa Corte, come peraltro evidenziato dal Collegio dei Revisori dei conti, invita l'Ente ad attivarsi per il recupero delle somme da riscuotere ovvero, dopo una attenta ricognizione dei residui attivi, a procedere alla cancellazione di quelli ormai inesigibili.

I residui passivi complessivamente registrano, nell'esercizio in esame, una diminuzione dell'11,0% rispetto al 2012 attestandosi così al valore di € 2.239.818.

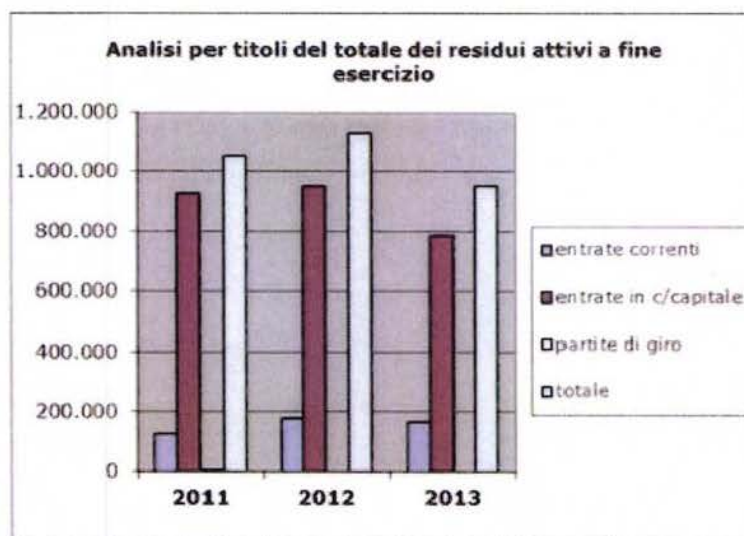
Tali residui (costituiti per il 99,2% da debiti diversi) sono riconducibili principalmente a progetti in corso di realizzazione.

La massa dei residui passivi, nonostante la riduzione registrata nel 2013, rimane ancora elevata, perciò è necessario che l'Ente proceda ad un'attenta ricognizione dei medesimi e ponga in essere ogni utile iniziativa volta a ricondurli entro una soglia fisiologica.

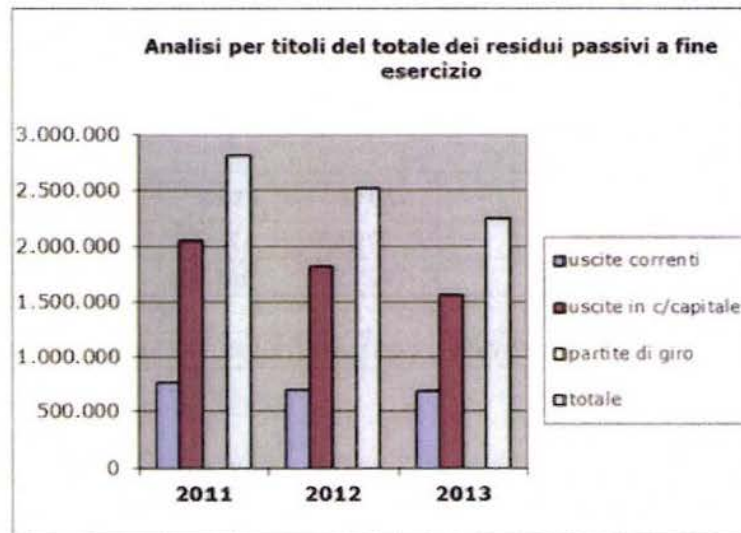
Da ultimo, al fine di consentire una più efficace lettura e dunque l'individuazione di eventuali criticità, si invita l'Ente a redigere un prospetto che raggruppi i residui attivi e passivi per anzianità di esercizio.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che i residui, sia attivi che passivi, sono costituiti anche nel 2013 in misura prevalente da partite in conto capitale (l'82,7% dei residui attivi e il 69,5% dei passivi):

	2011	2012	2013	% sul tot.
TIT. I - Entrate correnti	125.629	176.752	164.602	17,3
TIT. II - Entrate in c/capitale	925.710	951.000	784.452	82,7
TIT. IV - Partite di giro	70	0	0	0,0
TOTALE	1.051.409	1.127.751	949.054	100,0



	2011	2012	2013
TIT. I - Uscite correnti	762.623	698.118	682.893
TIT. II - Uscite in c/capitale	2.048.474	1.817.334	1.556.925
TIT. IV - Partite di giro	0	0	0
TOTALE	2.811.098	2.515.452	2.239.818



8.4. – Il conto economico

I dati esposti nella tabella seguente mostrano le risultanze del conto economico:

P.N. MONTI SIBILLINI - Conto economico

	2011	2012	2013	var.% '13/'12
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	91.087	114.127	70.815	-38,0
- altri ricavi e proventi	2.159.828	2.003.520	1.835.765	-8,4
TOTALE (A)	2.250.915	2.117.647	1.906.580	-10,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	134.953	146.979	126.264	-14,1
- per servizi	67.506	33.478	39.646	18,4
- per il personale	927.440	956.972	956.579	0,0
- ammortamenti e svalutazioni	702.872	595.137	548.448	-7,8
- oneri diversi di gestione	689.971	743.190	698.913	-6,0
TOTALE (B)	2.522.742	2.475.756	2.369.850	-4,3
Differenza tra valore e costi produzione	-271.827	-358.109	-463.270	-29,4
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- proventi da partecipazioni				
- altri proventi finanziari				
TOTALE (C)	0	0	0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.				
- rivalutazioni				
- svalutazioni				
TOTALE (D)	0	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	64.108	1		-100,0
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)				
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	60.089	144.677	37.162	-74,3
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	11.794	207	57	-72,5
TOTALE (E)	112.403	144.471	37.105	-74,3
Risultato prima delle imposte	-159.424	-213.638	-426.165	-99,5
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-159.424	-213.638	-426.165	-99,5

Nel periodo in esame, la situazione economica registra un disavanzo pari ad € 426.165, in peggioramento del 99,5% rispetto al dato già negativo del 2012. Tale disavanzo va ascritto al peggioramento del saldo negativo della gestione operativa (-29,4% rispetto al 2012) unito alla contrazione del risultato positivo della gestione straordinaria (-74,3% rispetto al 2012).

Il saldo negativo, in costante ascesa, degli ultimi tre esercizi evidenzia problemi strutturali di tenuta dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, che rendono urgente l'adozione di misure volte ad invertire tale trend negativo.

Tra le voci che subiscono importanti variazioni rispetto all'esercizio precedente si segnalano, in particolare: "altri ricavi e proventi" (-8,4%) tra le partite dell'attivo, "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" (-14,1%) e "oneri diversi di gestione" (-6,0%) tra le partite del passivo.

8.5. - Lo stato patrimoniale

Nei seguenti prospetti viene illustrata la situazione patrimoniale:

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2011	2012	2013	var.% '13/'12
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale				
TOTALE A)	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.685.248	1.964.208	2.109.819	7,4
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	884.409	715.527	750.021	4,8
Totale	2.569.657	2.679.735	2.859.840	6,7
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	5.214.469	5.096.066	4.961.795	-2,6
2) Impianti e macchinari	114.814	100.837	82.947	-17,7
4) Automezzi e motomezzi	254.584	203.667	162.934	-20,0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.092.758	4.093.535	4.144.196	1,2
7) Altri beni	912.593	730.074	584.059	-20,0
Totale	10.589.218	10.224.179	9.935.931	-2,8
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
d) altre imprese				
Totale	0	0	0	
TOTALE B)	13.158.875	12.903.914	12.795.771	-0,8
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
4) Prodotti finiti e merci				
Totale	0	0	0	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	99.639	150.761	154.602	2,5
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	951.700	976.990	794.452	-18,7
5) Crediti verso altri	70	70		
Totale	1.051.409	1.127.821	949.054	-15,9
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali				
2) Denaro e valori in cassa	2.609.884	2.398.133	2.179.961	-9,1
Totale	2.609.884	2.398.133	2.179.961	-9,1
TOTALE C)	3.661.293	3.525.954	3.129.015	-11,3
D) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti attivi				
TOTALE D)	0	0	0	
TOTALE ATTIVO	16.820.168	16.429.868	15.924.786	-3,1

P.N. MONTI SIBILLINI - Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2011	2012	2013	var.% '13/'12
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) econom. portati a nuovo</i>	12.478.519	12.319.095	12.105.457	-1,7
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-159.424	-213.638	-426.165	
TOTALE A)	12.319.095	12.105.457	11.679.292	-3,5
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) per contributi a destinazione vincolata	1.327.047	1.408.007	1.561.588	10,9
3) per contributi in natura				
TOTALE B)	1.327.047	1.408.007	1.561.588	10,9
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
TOTALE C)	0	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	362.928	400.882	444.088	10,8
TOTALE D)	362.928	400.882	444.088	10,8
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio				
5) debiti verso i fornitori	30.761	31.970	18.189	-43,1
11) debiti verso Stato e soggetti pubblici				
12) debiti diversi	2.780.337	2.483.482	2.221.629	-10,5
TOTALE E)	2.811.098	2.515.452	2.239.818	-11,0
F) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti passivi				
TOTALE F)	0	0	0	
TOTALE PASSIVO	4.501.073	4.324.341	4.245.494	-1,8
TOTALE PASSIVO E NETTO	16.820.168	16.429.798	15.924.786	-3,1

La consistenza dell'attivo patrimoniale, nel 2013, si attesta ad € 15.924.786 (-3,1% rispetto al 2012).

L'importo delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, aumentato di € 505.595,58 (cofinanziamento di progetti su beni di terzi) e poi diminuito della somma di € 359.984,40 (progetti terminati nel corso del 2013), è iscritto per € 2.109.819.

La voce delle immobilizzazioni immateriali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi è stata aumentata di € 359.984,40 (proveniente dalle immobilizzazioni immateriali in corso) e di € 55.000,00 (progetto INFEA annualità 2012-2013) è

diminuita dei contributi a destinazione vincolata di € 192.984,40, poi diminuita dell'ammortamento per € 187.505,37 (20%), quindi iscritta per € 750.021.

La voce "impianti e macchinari" è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria "Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche" (€ 2.846,83) poi diminuita dell'ammortamento pari a € 20.736,75 (20%), quindi iscritta per € 82.947;

I terreni e i fabbricati aumentati di € 19.187,37 (15.248,82 manutenzioni straordinarie 2013, 3.938,55 manutenzioni straordinarie 2012 terminate nell'anno 2013), poi ammortizzati per € 153.457,59 (3%), quindi iscritti per € 4.961.795.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti delle immobilizzazioni materiali è stata incrementata di € 54.600,00 (ristrutturazione rifugio Campi), diminuita di € 3.938,55 (manutenzioni straordinarie terminate nell'anno 2013, confluite nei terreni e fabbricati) quindi iscritta per € 4.144.196.

La voce automezzi è ammortizzata per € 40.733,46 (20%) quindi iscritta per € 162,934.

La voce altri beni è stata ammortizzata per € 146.014,90 (20%), quindi iscritta per € 584.059.

La voce contributi in conto capitale a destinazione vincolata è stata incrementata di € 346.565,98 (contributi concessi nell'anno 2013 a destinazione vincolata) e diminuita di € 192.984,40 (contributi vincolati per progetti terminati nell'anno 2013), quindi iscritta per € 1.561.588.

Il patrimonio netto, nel 2013, diminuisce del 3,5% rispetto al precedente esercizio, attestandosi al valore di € 11.679.292.

L'Ente ha comunicato di non aver effettuato alcun atto di straordinaria amministrazione del patrimonio nel corso dell'esercizio in esame.

9. - Conclusioni

Gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio non sono stati ancora definitivamente approvati e neppure risulta che nell'esercizio in esame le relative procedure di approvazione abbiano fatto significativi passi in avanti.

Al riguardo, si richiamano le considerazioni formulate nella parte generale, peraltro più volte ribadite anche nei precedenti referti, sulla necessità di dare attuazione al disegno normativo che prevede strumenti pianificatori generali per il governo del territorio e il

controllo sulle attività umane suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale.

Il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo pari ad € 158.341, risultato in netto peggioramento rispetto ai risultati registrati nei due esercizi precedenti (avanzo di € 15.767 nel 2012 e disavanzo di € 9.920 nel 2011).

Il dato richiamato, è riconducibile principalmente alla diminuzione dei trasferimenti correnti dell'8,4% rispetto al 2012 unito ad un aumento delle uscite in conto capitale del 29,5% rispetto al 2012.

L'Ente dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che rappresentano, nel 2013, il 95,8% del totale delle entrate correnti.

Quanto alle entrate proprie, quelle derivanti dalla "vendita di beni e dalla prestazione di servizi", pari ad € 52.586, risultano in diminuzione (-48,8%) rispetto al 2012, mentre le "entrate non classificabili in altre voci", pari ad € 18.229 registrano un incremento (+59,2%).

Il livello di autofinanziamento dell'Ente, già limitato negli esercizi precedenti, si riduce ulteriormente e rappresenta soltanto il 3,8% del totale delle entrate correnti. Sul punto si invita l'Ente ad avviare iniziative che possano consentire un incremento delle entrate proprie.

Nell'esercizio in esame le spese relative agli organi, pari ad € 39.646, aumentano del 18,4% mentre le spese per il personale in attività di servizio registrano una lieve diminuzione pari allo 0,6% e si attestano ad € 801.180. Queste ultime assorbono il 45,1% del totale delle uscite correnti.

Le spese per prestazioni istituzionali, che rappresentano il 39,3% del totale delle uscite correnti, registrando una diminuzione del 6,0% rispetto al 2012, si attestano al valore di € 698.913.

Le risultanze finali dell'esercizio in esame evidenziano un avanzo di amministrazione che diminuisce del 12,0% rispetto al 2012 e si attesta al valore di € 889.197. Anche la consistenza di cassa subisce un decremento pari al 9,1% e passa dal valore di € 2.398.133 del 2012 a quello di € 2.179.961 nel 2013.

I residui attivi, composti per la gran parte (83,7%) da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e per la parte rimanente (16,3%) da crediti verso utenti e clienti, registrando complessivamente una diminuzione del 15,8%, passano da € 1.127.751 del 2012 ad € 949.054 dell'esercizio in esame.

I residui passivi complessivamente registrano, nell'esercizio in esame, una diminuzione dell'11,0% rispetto al 2012 attestandosi così al valore di € 2.239.818.

Nel periodo in esame, la situazione economica registra un disavanzo pari ad € 426.165, in peggioramento del 99,5% rispetto al dato già negativo del 2012.

Il disavanzo economico va ascritto al peggioramento del saldo negativo della gestione operativa (-29,4% rispetto al 2012) unito alla contrazione del risultato positivo della gestione straordinaria (-74,3% rispetto al 2012). Considerato che per tre esercizi consecutivi si registra un disavanzo economico, peraltro in costante crescita, questa Corte non può non rilevare la necessità di adottare urgenti misure volte ad invertire tale tendenza.

Il patrimonio netto, nel 2013, diminuisce del 3,5% rispetto al precedente esercizio, attestandosi al valore di € 11.679.292.

PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

1. – Profili generali

L'ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 12 luglio 1993, si estende per 31.034 ettari, metà dei quali già ricompresi in otto riserve naturali statali, in un territorio posto al margine delle Alpi sud orientali, in zone molto impervie comprendenti ambienti di alta e media quota, pochissimo abitati.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 9 gennaio 2008, a seguito della rettificazione di alcuni confini, è stata approvata la ripermimetrazione del Parco .

Il Parco, che ha sede a Feltre (Belluno), ricade nella Regione Veneto ed interessa parte dei territori di quindici comuni appartenenti alla provincia di Belluno e cinque comunità montane.

2. – Strumenti di programmazione

Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è stato il primo Parco Nazionale che si è dotato degli strumenti di pianificazione previsti dalla legge quadro n.394/1991; infatti, il Piano per il parco è stato approvato dalla Regione Veneto con deliberazione n.60 del 2000 ed il Piano Pluriennale economico-sociale (PPES), adottato dalla Comunità del parco, è stato approvato dalla Regione stessa con deliberazione n. 61 del 15.11.2000.

Con le deliberazioni n. 30, 31 e 32 del 27.11.2009 il Consiglio Direttivo ha adottato un documento preliminare per l'aggiornamento del Piano per il parco, ha approvato una bozza del Regolamento del parco, ed ha espresso il parere sul nuovo PPES, successivamente adottato dalla Comunità del parco con deliberazione n.10 del 27.11.2009.

Con delibera n.9 del 27.03.2013 il Consiglio Direttivo ha approvato l'aggiornamento del Piano per il Parco; tale provvedimento è stato inviato alla Regione per gli adempimenti di competenza come previsto dall'art.12 della legge 394/1991.

Con delibera n.10 del 27.03.2013 il Consiglio Direttivo ha adottato il Regolamento del Parco; tale provvedimento è stato inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'istruttoria tecnica.

Le procedure per l'aggiornamento definitivo del Piano e per l'adozione del Regolamento non sono ancora, allo stato, terminate.

3. - Disciplina statutaria e regolamentare

Lo Statuto dell'Ente, adottato nel 1998, modificato nel 2006 e approvato nel nuovo testo con decreto del Ministro dell'Ambiente del 5.7.2007, è stato aggiornato, con deliberazione del Consiglio Direttivo n.26 del 29.07.2013, in attuazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73. Lo Statuto così aggiornato è stato approvato dal MATTM con decreto n.280 del 16.10.2013.

Nel corso degli anni l'Ente si è anche dotato di vari atti regolamentari, fra cui:

- il Regolamento di organizzazione emanato ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.165/2001;
- il Regolamento recante la nuova perimetrazione del parco (2006);
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente (2007);
- il Regolamento disciplinante le procedure comparative per il conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza (2008);
- l'Accordo Stato - Regione Veneto - Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi per il trasferimento delle competenze regionali in materia di beni ambientali-paesaggistici.

4. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle recenti disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione:

- nomina del responsabile della prevenzione della corruzione con decreto del Vicepresidente n.3 del 30.1.2014, successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n.3 del 20.2.2014;
- adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 (PTPC) adottato dal vicepresidente con decreto n.4 del 30.1.2014 e ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n.4 del 20.2.2014;
- adozione del Piano della performance 2011-2013, 2013-2015 e 2014-2016 di cui all'art.10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo

- 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- approvazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 e 2014-2016;
 - adozione degli Standard di qualità, ai sensi del D. Lgs. n.150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
 - con riferimento al D.Lgs. n.33/2013, aggiornamento del sito web al fine di garantire la diffusione e la pubblicità degli atti e delle attività, acquisto di un nuovo programma per la gestione della contabilità e degli atti amministrativi, che assicuri l'adempimento alle disposizioni del predetto decreto.

5. - Organi e compensi

Il Presidente dell'Ente, dopo un periodo di commissariamento disposto con DM 25.1.2010, è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 31.5.2010 per un periodo di cinque anni.

Il Consiglio Direttivo è stato costituito con DM n.70 del 15 aprile 2011, per la durata di 5 anni.

Con delibera n.34 del 24.10.2013 il Consiglio Direttivo ha eletto un nuovo Vicepresidente, in sostituzione del precedente, decaduto dalla carica a seguito della scadenza del mandato da Sindaco.

La Giunta Esecutiva è stata nominata con delibera del Consiglio Direttivo n.2 dell'11.05.2011 e successivamente ricostituita con delibera del Consiglio Direttivo n.7 del 18.02.2013 a seguito della decadenza di due membri.

Con decreto dell'8.0.2015 è stato ricostituito il Consiglio Direttivo secondo la composizione prevista dal DPR. 16 aprile 2013 n. 73.

La Comunità del parco è composta dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente della Provincia di Belluno, dai Sindaci dei Comuni (15) e dal Presidente delle Comunità Montane (5) nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori, nominato con decreto ministeriale n.41249 del 10.4.2009 e decaduto nei termini di legge è stato rinnovato con decreto del 19.11.2014.

Nel seguente prospetto, inviato dall'Ente, sono riportati i compensi annui lordi erogati agli organi nel 2013, posti a confronto con il 2012:

P.N. Dolomiti Bellunesi - compenso annuo lordo erogato agli organi dell'Ente

	2012	2013
compensi al Presidente	26.972,28	26.972,28
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	0,00	0,00
compensi al Vicepresidente	0,00	0,00
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo	0,00	0,00
totale compensi al Consiglio Direttivo	0,00	0,00
compenso alla Giunta Esecutiva	0,00	0,00
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	3.497,28	1.656,60
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	2.310,36	1.094,40
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo	0,00	0,00
gettoni presenza componenti della Giunta Esecutiva	0,00	0,00
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei Conti	0,00	0,00
TOTALE	32.779,92	29.723,28

6. - Struttura organizzativa e risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in una direzione generale che sovrintende due aree, una amministrativa e l'altra tecnica, ciascuna diretta da un responsabile. L'attività di sorveglianza del Parco è svolta dal CTA del Corpo Forestale dello Stato, ex art. 21 della legge 394/91.

All'attività amministrativa sovrintende il Direttore, non compreso nella pianta organica.

Il precedente Direttore, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 25.2.2005 e confermato nell'incarico con D.M. n.891 del 16.5.2007, è decaduto il 31.3.2013. L'attuale Direttore, scelto in una rosa di tre candidati, è stato nominato con decreto del MATTM del 3.2.2014.

Nella seguente tabella viene indicato quanto percepito dal Direttore per i primi tre mesi del 2013:

P.N. Dolomiti Bellunesi - retribuzione direttore

<i>voce della retribuzione</i>	<i>importo erogato per i primi tre mesi del 2013</i>	<i>note</i>
stipendio tabellare	9.968,00	
retribuzione di posizione parte fissa e variabile	10.493,37	
maturato economico	250,40	
ivc	63,28	
retribuzione di risultato	0,00	non ancora erogata
TFR	37.869,27	

La dotazione organica⁸, alla luce dell'art.1, comma 3, del D.L. n.138 del 13.8.2011, convertito con L. n.148/2011, era stata rideterminata in 14 unità dal Consiglio Direttivo con delibera n.7 del 29.3.2012.

Lo stesso Consiglio, con delibera n.25 del 10.05.2013, ha ulteriormente rideterminato la dotazione organica, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 23 gennaio 2013 (emanato ai sensi dell'art. 2 del D.L. 95/2012), in 13 unità di personale.

Nella tabella che segue è rappresentata la dotazione organica e la consistenza del personale di ruolo al 31.12.2013:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Consistenza del personale

Classificazione	Dotazione organica*	personale in servizio al 31/12/2013
C4	1	1
C3	3	3
C2	1	1
C1	2	2
B3	1	1
B2	5	5
Totale	13	13

*dotazione rideterminata in 13 unità con delibera del C.D. n.25 del 10/5/2013 emanata in attuazione del DPCM 23/1/2013

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi al costo del personale, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti:

⁸

Con decreto del Presidente dell'Ente n. 8 del 24.11.2010 (ratificato dal C.D. con delibera n. 10/2011) l'organico, costituito in precedenza da 17 unità, è stato rideterminato in 15 unità ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del DL 194/2009, convertito in L. n. 25/2010.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Oneri per il personale

	2011	2012	2013	var.% '13/'12
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	398.518	403.759	404.381	0,2
Stipendi, altri assegni e oneri riflessi Direttore	95.482	73.345	17.347	-76,3
Fondo salario accessorio dipendenti	52.825	52.825	52.825	0,0
Fondo salario accessorio Direttore	107.589	107.589	107.588	0,0
Spese per missioni	2.882	1.937	2.195	13,3
Accertamenti sanitari personale dipendente	1.000	1.000	1.000	0,0
Spese per corsi			210	
Oneri diversi personale (buoni pasto)	8.227	9.560	9.188	-3,9
TOTALE A)	666.524	650.016	594.735	-8,5
Trattamento di fine rapporto (TFR)	40.166	31.917	24.761	-22,4
TOTALE B)	40.166	31.917	24.761	-22,4
TOTALE GENERALE (A+B)	706.690	681.933	619.496	-9,2
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	59,3	60,7	51,1	-15,8

Gli oneri per il personale, con esclusione del TFR, nel 2013 diminuiscono dell'8,5% rispetto all'esercizio precedente. Essi costituiscono il 51,1% del totale della spesa corrente, mentre rappresentavano il 60,7% nel 2012.

L'Ente ha comunicato che nel corso del 2013 sono stati sottoscritti gli accordi integrativi per gli anni 2010-2013.

In attuazione dell'art.14, comma 3, del D.Lgs n.150/2009, con decreto n.4 del 22.4.2010 del Commissario Straordinario è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), in sostituzione del Nucleo di valutazione.

7. - Attività istituzionale

7.1. - Tutela delle risorse naturali del parco e gestione faunistica

Nell'area di Pian Falcina, in Valle del Mis, sono proseguiti i lavori di sistemazione delle strutture. Si è concluso anche l'iter di approvazione del progetto per la realizzazione del Museo naturalistico del Parco in piazza Piloni a Belluno.

È proseguita la realizzazione del Piano che prevede il rifacimento dell'intera segnaletica del Parco: quella sui sentieri esistenti, quella a corredo dei nuovi sentieri in